# Laboratorio di Fisica 3 BASE

Proff. D. Nicolò, C. Roda

# Esercitazione N. 3 Amplificatore a transistor.

## Scopo dell'esperienza

Realizzare e caratterizzare un amplificatore a transistor usando un transistor NPN 2N2222. Per i dettagli vedere il data-sheet disponibile nella Documentazione tecnica nel folder "Transistor BJT". Sono riportate in calce alla scheda le formule necessarie per

calcolare le quantità rilevanti nel circuito. Lo schema del circuito è mostrato in figura e le sue caratteristiche principali sono:

2N2222 Transistor Pinout



- alimentazione  $V_{CC} = 5V$ ,  $V_{EE} = -5V$ ;
- corrente di quiescenza di collettore di circa 1 mA;
- guadagno in tensione per frequenze 1-10 kHz intorno a 10.

#### Identificazione dei terminali del transistor.

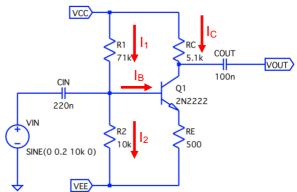
Osservando il componente dall'alto e con la faccia piana alla vostra destra, i terminali sono nell'ordine dall'alto verso il basso C, B, E (si veda l'immagine in alto).

**ATTENZIONE**; Il pinout riportato sul data-sheet **non** è CONFORME a quello del componente presente nei kit. Per questo aspetto fate ESCLUSIVO riferimento alla figura in alto.

# Montaggio del circuito e verifica del punto di lavoro.

Seguire i seguenti punti per il montaggio del circuito in figura:

- prima di iniziare a montare il circuito fatevi un progetto di come fare i collegamenti sulla basetta tenendo conto di tutti i componenti (in particolar modo tenendo conto del fatto che le resistenze di alcuni rami del circuito dovranno essere ottenute combinando in serie o in parallelo alcuni resistori disponibili nei kit);
- trovate i seguenti componenti:
  - $\circ$  Rc=5.1 k $\Omega$
  - $\circ$  R<sub>E</sub>=0.5 kΩ (da ottenere con due resistenze da 1kΩ in parallelo)
  - C<sub>IN</sub>=220 nF
  - $\circ$  Cout= 100 nF
  - $\circ$  R<sub>1</sub>=71 kΩ (da ottenere collegando in serie due resistenze da 51 kΩ e 20 kΩ)
  - $\circ$  R<sub>2</sub>=10 k $\Omega$
- tutti i componenti o loro combinazioni devono essere preliminarmente misurati con il multimetro.



#### 1. Verifica del punto di lavoro

Per questo punto lasciare V<sub>IN</sub> scollegato dall'ingresso del circuito.

**a.** Utilizzare il multimetro digitale per misurare le componenti quiescenti (V<sub>BE</sub>Q, V<sub>CE</sub>Q, I<sub>C</sub>Q) al punto di lavoro, confrontandole con i valori attesi, e verificare che il punto di lavoro si trovi circa a metà della retta di carico.

**Nota**: Ogni misura di corrente (da qui e fino alla fine del corso, salvo avviso contrario) deve essere ottenuta come rapporto tra la misura della d.d.p. misurata ai terminali di una resistenza inserita in quel ramo e la misura della stessa resistenza.

**b.** Stimare il valore di h<sub>FE</sub> dal rapporto tra la corrente di collettore e quella di base, quest'ultima ottenuta dalla differenza tra le correnti attraverso R<sub>1</sub> (I<sub>1</sub>) ed R<sub>2</sub> (I<sub>2</sub>). Verificare che la corrente di base sia almeno un ordine di grandezza inferiore ad I<sub>1</sub> ed I<sub>2</sub>, come necessario per un partitore "stiff".

### 2. Misura del guadagno dell'amplificatore a centro banda

Inviare in ingresso un segnale di frequenza 10 kHz ed osservare all'oscilloscopio i segnali di ingresso ed uscita. In particolare:

- a. verificare l'inversione di fase del segnale in uscita;
- **b.** misurare il guadagno  $A_V = (V_{OUT}/V_{IN})$  per piccoli segnali (atteso circa 10) variando opportunamente l'ampiezza di  $V_{IN}$  e riportando le ampiezze ( $V_{IN}$ ,  $V_{OUT}$  e relativi errori) in una tabella e in un grafico;
- c. verificare la linearità del circuito e i suoi limiti;
- **d.** discutere l'effetto di *clipping* del segnale di uscita (taglio dei segnali elevati) discutendo la sua simmetria e la relazione con la posizione del punto di lavoro sulla retta di carico.

### 3. Risposta in frequenza

- a. Utilizzando il "Network Analyzer", misurare la risposta in frequenza del circuito tra circa  $10~{\rm Hz}$  e  $10~{\rm MHz}$  avendo fissato l'ampiezza di  $V_{\rm IN}$  a  $200~{\rm mV}$ .
- **b.** Determinare le frequenze di taglio dell'amplificatore (spiegando il metodo utilizzato).
- **c.** Confrontare la frequenza di taglio inferiore con la frequenza attesa.
- **d.** Discutere qualitativamente la dipendenza della frequenza di taglio superiore dalle caratteristiche reali del transistor ad alta frequenza.

Formule utili per il funzionamento del circuito amplificatore a transistor escludendo i condensatori di ingresso ed uscita.

$$\begin{split} A_{V} &= -\frac{R_{C}}{R_{E} + h_{ie}/h_{fe}} \approx -\frac{R_{C}}{R_{E}} \\ I_{C}^{Q} &= \frac{V_{BB} - V_{BE}^{Q}}{R_{E} + R_{BB}/h_{FE}}, \quad \text{con } V_{BB} \equiv \frac{V_{CC} - V_{EE}}{1 + R_{1}/R_{2}}, \quad R_{BB} \equiv R_{1} \parallel R_{2} \\ V_{CE}^{Q} &= V_{CC} - V_{EE} - (R_{C} + R_{E})I_{C}^{Q} \\ Z_{IN} &= (h_{ie} + h_{fe}R_{E}) \parallel R_{BB} \\ Z_{OUT} &= R_{C} \end{split}$$